

# Confcommercio chiede chiarimenti e nuove settimane di Cig Covid Green pass e i troppi dubbi interpretativi

POTENZA - «Evitare ulteriori chiusure delle attività e permettere di operare con più sicurezza all'interno delle aziende». Questi gli obiettivi di Confcommercio Potenza, che esprime condivisione sul green pass, ma chiede chiarimenti su «alcuni dubbi interpretativi».

Giudizio positivo sull'estensione della certificazione verde in ambito lavorativo pubblico e privato, ma si chiede l'esclusione di costi a carico delle imprese per i tamponi.

Per Confcommercio è «una scelta che completa l'impegno organizzativo e di investimenti messo in campo dalle imprese per la tutela della salute di chi vi opera in ottemperanza ai protocolli sulla sicurezza rispetto alla pandemia Covid-19 e alle linee guida delle Regioni per le diverse attività economiche».

In previsione del 15 ottobre, per la Confederazione occorre poi «un'attenta programmazione delle vaccinazioni. Sulla scorta del testo definitivo del provvedimento, andranno comunque valutati gli aspetti organizzativi in materia di gestione dei controlli e le previsioni concernenti l'attivazione di contratti di sostituzione nelle imprese con meno di quindici dipendenti».

Per il presidente Confcommercio Potenza Fau-

sto De Mare «dopo gli enormi sacrifici che tutti insieme abbiamo dovuto affrontare, in particolare i titolari di piccole imprese del commercio, è il caso di evitare il rischio di vanificarli, tornando indietro. Al contrario: è il momento di schiacciare sul pedale dell'acceleratore della ripresa: questo serve all'economia».

Il responsabile Lavoro e Welfare di Confcommercio, Guido Lazzarelli, sottolinea l'esistenza di dubbi interpretativi sull'applicazione del decreto nei luoghi di lavoro.

«Perché si chiede la sospensione del lavoratore scatta solo al quinto giorno? E perché la sostituzione a termine dura solo 10 giorni? Che succede poi se all'undicesimo giorno decido una proroga di un contratto a termine? Posso fare un altro contratto a dieci giorni di seguito all'altro?». Nella versione attuale, insomma, la norma presta il fianco a contenziosi.

Per il direttore generale di Fipe-Confcommercio, Roberto Calugi la Fipe (Federazione Pubblici Esercizi) servono altre settimane di cassa Covid straordinaria. Sebbene dall'estate siano venuti segnali incoraggianti, permangono forti preoccupazioni legate ad una completa ripresa che riporti le imprese ai livelli precedenti al Covid-19».



La verifica della certificazione verde

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3015

